

BARBERINO | GREVE | SAN CASCIANO | TAVARNELLE

SAN CASCIANO Braccio quasi staccato a un motociclista dopo lo scontro

GRAVE INCIDENTE lunedì sera sulla Sr 2 Cassia, al ponte dei Falciani (al confine con Impruneta). Un motociclista cinquantenne nell'impatto tra la sua moto ed un camion ha avuto in pratica un braccio tranciato. Per vedere di rimediare la situazione, c'è stata la corsa disperata a Careggi con l'elicottero del soccorso regionale Pegaso. Ora l'uomo è ricoverato in ospedale nel tentativo di recuperare, se possibile, l'uso dell'arto. Ferita, però per fortuna in maniera lieve, anche la compagna che si trovava con lui.

Le cause del sinistro sono in fase d'accertamento. Il dato certo è la collisione tra la moto ed il camion. Nel colpo ha avuto la peggio il cinquantenne, le cui condizioni sono apparse subito gravi.

E' stato immediatamente diramato l'allarme al 118. Sul posto sono intervenute l'ambulanza della Misericordia di San Casciano, col medico dell'emergenza, ed un'ambulanza ordinaria da Impruneta, tramite la quale è stata soccorsa la compagna del motociclista. Il medico di San Casciano ha prestato le prime cure

sul posto stabilizzando lo sfortunato motociclista, mentre da Careggi si levava in volo il 'Pegaso'. Ma la vallata della Greve ai Falciani è incassata e problematica per l'approdo dell'elicottero, che è atterrato ad un paio di chilometri di distanza, nei vasti spazi del Cimitero militare Americano tra Falciani e Scopeti. Sin qui il cinquantenne è stato trasportato in ambulanza, poi il 'Pegaso' lo ha trasferito d'urgenza al Cto a Firenze.

Andrea Ciappi

BARBERINO - TAVARNELLE LA LEGALITA' E LA SCUOLA

Bambini in piazza con i sindaci difendono «pace e diritti umani»

LE LEGALITÀ si impara sui banchi di scuola. A Tavarnelle e Barberino, un progetto dei Comuni e dell'istituto scolastico, ha dato vita ad un progetto che riguarda oltre 1000 bambini delle scuole dell'infanzia, della primaria e delle medie, compreso l'asilo nido privato, per costruire un percorso sui temi della legalità, dei diritti dell'uomo e della pace. L'iniziativa, presentata lunedì sera ai genitori, ha preso il via ieri mattina con i ragazzi scesi in piazza a Barberino, a Tavarnelle e a San Donato. Ad accoglierli c'erano i sindaci di Barberino, Maurizio Semplici, di Tavarnelle la Scuola, Giacomo Cencetti e Marina Baretta. «Con i Comuni e l'istituto comprensivo - spiega l'assessore Baretta - abbiamo organizzato delle piccole marce della pace degli alunni con ritrovo in piazza. Qui i bambini hanno letto alcune poesie scritte da

gnari, sventolato bandiere. Ad accoglierli c'erano rappresentanti delle istituzioni che hanno consegnato loro la bandiera della pace. «Pace, legalità e diritti umani» è questo il nome del progetto che i Comuni di Barberino e Tavarnelle hanno

INIZIATIVA

Stasera i ragazzi della media parteciperanno al consiglio comunale dedicato alla legalità

promosso insieme all'istituto comprensivo Don Milani, agli insegnanti, agli alunni e alle loro famiglie che ha preso il via ieri proprio in occasione della giornata internazionale della Pace e dei Diritti Umani indetta dall'Onu.

«Riteniamo che questo sia un impor-

verse energie per la creazione di un futuro di pace» - hanno commentato i sindaci di Barberino e Tavarnelle, Maurizio Semplici, Sestilio Dirindelli e gli assessori alla pubblica istruzione Giacomo Cencetti e Marina Baretta.

La manifestazione di ieri mattina non è stato il solo evento della giornata legato al progetto. «In serata - continua l'assessore Baretta - i ragazzi della terza media parteciperanno stasera (ieri sera ndr) al consiglio comunale con la lettura di uno dei punti all'ordine del giorno che parla proprio di legalità». «Quello che vogliamo portare avanti - continua - è il concetto di legalità legato a quello dei diritti umani. Vogliamo creare le basi per educare i giovani ad essere cittadini sempre più attivi. Vogliamo creare momenti nei quali i ragazzi vengano a conoscenza del problema della legalità, della rispetto dei diritti umani».



SIGILLI
Nella ex area Alma, prima del paese arrivando da Greve

GREVE

La Forestale sequestra un cantiere a Strada

SOTTO SEQUESTRO un cantiere edile a Strada. La polizia giudiziaria del Corpo forestale dello Stato ha messo i sigilli alla costruzione nell'ex area Alma. Tutto è partito dalla segnalazione dell'ex consigliere comunale Roberto Migno. «Avevo denunciato alcune irregolarità alla Procura lo scorso inverno. A marzo sono stato sentito e ho raccontato quel poco che sapevo. Ma ho detto di andare a vedere». Ed evidentemente a vedere la magistratura ci è andata e lunedì, attraverso il corpo forestale, ha messo i sigilli al cantiere. La ristrutturazione, sempre secondo le informazioni fornite da Migno, riguarda la realizzazione di appartamenti in strutture plurifamiliari. Vista la consegna del silenzio da parte della magistratura le ipotesi che circolano sono quella di violazioni urbanistiche edilizie e al paesaggio.